L’Emilia-Romagna tra le regioni virtuose nella lista di “RimanDATI”, report nazionale di Libera sulla trasparenza dei beni confiscati nelle amministrazioni locali

Parola d’ordine: trasparenza.
Pubblicato da Libera e promosso in collaborazione con il Gruppo Abele e il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell’Università di Torino, *“RimanDATI”* è il **report nazionale sullo stato della trasparenza dei beni confiscati nelle amministrazioni locali**.

Su 1073 comuni monitorati destinatari di beni immobili confiscati, 681 non pubblicano l’elenco e informazioni sui loro siti internet, ma nella lista **l’Emilia-Romagna figura tra le regioni virtuose**.
Il 55% dei comuni destinatari di beni confiscati – per i quali è previsto l’obbligo di pubblicazione – pubblica correttamente i dati e le informazioni: su 29 comuni destinatari, sono 16 i comuni che pubblicano l’elenco dei beni confiscati, 10 quelli che non lo pubblicano e 3 che lo pubblicano in maniera non conforme.

Tatiana Giannone, referente nazionale Beni Confiscati di Libera, afferma che *“garantire che la filiera del dato sui beni confiscati sia trasparente vuol dire dare spazio al protagonismo della comunità e della società civile organizzata, che solo conoscendo può progettare e programmare*

nuovi spazi comuni. Alla conoscenza del patrimonio e del territorio, del resto, è strettamente legata la capacità di utilizzare i fondi pubblici (siano essi di natura europea o di provenienza nazionale) per la valorizzazione dei beni confiscati, nella fase di ristrutturazione e in quella di gestione dell'esperienza di riutilizzo".

La ricerca, quest'anno **giunta alla seconda edizione** e disponibile sul sito di Libera, consegna uno spaccato importante sulla capacità degli Enti territoriali di rendere pienamente conoscibili e fruibili le informazioni sull'enorme patrimonio immobiliare sottratto alle mafie e destinato a tornare alla collettività. Un monitoraggio che lascia intendere come la logica degli open data sia ancora lontana dall'essere accolta dai comuni e dagli altri enti passati al vaglio.

Il dossier completo, insieme alle infografiche e ai dati completi di tutti i comuni, sono disponibili sul sito di Confiscati Bene.

Immigrazione straniera in Emilia-Romagna, pubblicato il rapporto annuale 2021

Giunto alla sua XXI edizione, il rapporto annuale dell'Osservatorio regionale sul fenomeno migratorio 2021 è adesso disponibile sul sito della Regione Emilia-Romagna. **Il documento raccoglie informazioni e statistiche su molteplici aspetti del fenomeno migratorio relativo alla nostra Regione**, aggiornati al 1 gennaio 2020, quali: demografia, condizione

giuridica, cittadinanze, istruzione, situazione abitativa, lavoro, impresa, salute, sociale ecc..

Questo strumento, considerato il più efficace per approfondire il tema delle migrazioni sul nostro territorio, si rivolge in particolare a tutti coloro che a vario titolo sono impegnati nello studio, nel governo e nella gestione operativa della accoglienza e della integrazione dei migranti. È sempre più evidente infatti l'importanza della conoscenza statistica come elemento fondamentale per impostare e realizzare politiche di integrazione efficaci e inclusive nel quadro di una normativa regionale, la L.R 5/2004, che ha assunto il fenomeno migratorio come componente stabile e organica della comunità regionale e che si fonda sull'ottica di garantire pari opportunità per migranti e nativi.

Il rapporto è consultabile sul sito della Regione: https://sociale.regione.emilia-romagna.it/documentazione/pubblicazioni/prodotti-editoriali/2021/limmigrazione-straniera-in-emilia-romagna

---

Insieme si può, l'Emilia Romagna contro il Coronavirus

In questo periodo difficile, sia per la nostra regione che per il Paese intero, in tanti hanno chiesto di poter fare donazioni per fronteggiare l'emergenza legata al diffondersi del Coronavirus. Per questo, la Regione Emilia-Romagna ha deciso di dare la possibilità a chiunque voglia farlo di donare un contributo per la gestione dell'emergenza sanitaria in atto, versando sul **conto corrente della Protezione civile regionale dell'Emilia-Romagna.**

Si potrà versare la propria donazione sull’Iban: IT69G0200802435000104428964 inserendo come causale “Insieme si può: l’Emilia Romagna contro il Coronavirus”.

Ogni euro raccolto e il suo utilizzo verranno resocontati pubblicamente, così come è stato fatto per la ricostruzione post sisma.